

Assemblea dei delegati 30 maggio 2018

Assenti giustificati: Ernesto Fenner, Gabriele Salmaso e Marco Tognola.

Ordine del giorno:

1. Apertura dei lavori e verbale

Nomina dei scrutatori e del presidente del giorno

Il presidente del MoDAP apre l'Assemblea, saluta e ringrazia i delegati presenti.

Quale scrutatore viene nominato Arrigo Bühlmann e quale verbalista Gabriele Milani.

Franco Caravatti, nominato presidente del giorno, saluta il presidente dell'USS Graziano Pestoni e si rallegra per la presenza di Saverio Lurati, segnale dell'importanza del ruolo del MoDAP.

Verbale assemblea 2017

Gianni Chopard, presente alla scorsa Assemblea, legge il verbale del 2017, viene ritenuto conforme e l'Assemblea lo approva..

2. Attività

Retrospettiva 2017: relazione del presidente

Dopo l'assemblea del rilancio dello scorso anno il comitato nel corso del 2017 si è riunito una sola volta per la sua costituzione e altre due volte nei primi mesi del 2018. Purtroppo si sono avute delle difficoltà iniziali da una parte perché non tutte le federazioni hanno indicato i loro rappresentanti nel comitato e dall'altra perché Samuele, segretario dell'USS, che era stato nominato segretario e verbalista del MoDAP, essendo oberato di impegni, non ha mai potuto partecipare alle riunioni e neppure supportare il movimento. Ha inviato uno scritto con la richiesta di essere esentato di presiedere alle riunioni e di redigere i verbali. Di ciò si rammarica anche perché è stata l'assemblea a nominarlo proprio perché segretario dell'USS.

Li aspetti organizzativi sono stati gestiti dalla presidenza (Caravatti e Milani) e il compito di verbalista è stato assunto ad interim da Milani.

Saverio Lurati ricorda che la scelta di Samuele era stata fatta in particolare come "cinghia di trasmissione" tra l'USS e il MoDAP.

Il presidente, continuando la relazione, rileva che mancano ancor nel comitato ii rappresentanti delle federazioni VPOD, SEV e SSM.

Richiama l'importanza della continuità del MoDAP, soprattutto per avere diritto a far parte del Consiglio degli anziani cantonale e nazionale (MoDAP è stato uno dei promotori per la costituzione del Consiglio Cantonale). Con la collaborazione del Consiglio degli anziani, in particolare della sua presidente Maria Luida Dalcò e il nostro rappresentante Giorgio Gander, la SUPSI ha redatto un "Inventario degli studi sulla popolazione anziana in Ticino".

Il MoDAP ha continuato ad essere presente in ARGEALP, istituzione internazionale dove sono presenti per la CH il Ticino e I Grigioni, diverse regioni del Nord Italia, della Germania e dell'Austria.

Si è cercato di trovare una soluzione al problema del sito Web, fermo da diverso tempo per i motivi già noti. Si spera entro luglio di risolvere i problemi. Termina la relazione ricordando che in occasione della

votazione Bilag il comitato aveva preso una chiara posizione ed era uscito con un comunicato stampa ripreso da diversi giornali con l'invito a votare no contro questo nuovo attacco al servizio pubblico.

Gabriele Milani ringrazia il presidente per il suo impegno nel rilanciare l'attività del MoDAP. Ricorda che UNIA aveva posto delle chiare condizioni per un suo impegno al rilancio del movimento, vale a dire che tutte le federazioni dell'USS vi fossero coinvolte. Costata che ad oggi varie federazioni sono ancora latitanti e che manca il supporto dell'USS in questo tentativo di rilancio dell'attività MoDAP.

Graziano Pestoni concorda con gli interventi che lo hanno preceduto e ringrazia il presidente e il comitato tutto per l'impegno. Gli anziani hanno un ruolo importante non solo nella società, ma anche nell'USS, per la loro esperienza e per il lavoro che fanno. Va poi ripreso il tentativo di uno scambio di esperienze con i giovani. UNIA ha un gruppo giovani che funziona e si potrebbe avviare con loro questo scambio intergenerazionale. Il MoDAP va sostenuto da parte dell'USS e di tutte le federazioni. Propone di scrivere una dura lettera all'USS lamentando questo scarso interesse nel rilancio dell'attività del MoDAP. Una volta che riceverà la lettera si impegna a discuterne all'interno del comitato USS e magari anche durante l'assemblea.

Il presidente ringrazia Graziano e si sente rincuorato dal suo intervento fatto in veste di presidente dell'USS. Assicura che la lettera sarà fatta pervenire al più presto.

Arrigo Bühlmann chiede di conoscere i problemi relativi al sito web del MoDAP.

Il presidente: la gestione del sito era completamente nelle mani di Giannino e solo lui conosceva le "chiavi d'accesso". Dopo il suo decesso è riuscito a contattare il gestore del sito che l'ha informato che era stato bloccato. Per lo sblocco ha ricevuto un formulario, ma prima di procedere in tal senso bisognerà valutare la spesa e se sia il caso di fare l'investimento. Ricorda che per tenere aggiornato un sito ci vuole non solo capacità, ma anche tempo. Nel frattempo è venuto a conoscenza che anche l'USS sta valutando di creare un suo sito e in questo caso sarebbe opportuno esservi integrati.

Resoconto finanziario 2017 e rapporto di revisione

Giorgio Gander illustra il resoconto finanziario. I conti chiusi al 31.12.2017 attestano una perdita d'esercizio di FR 492.18 e un patrimonio di FR 9'336.47.

La raccolta fondi tramite lettera personalizzata quest'anno non ha funzionato bene ed è da rilanciare.

Gabriele Milani informa che per un errore Unia non ha inviate le cedole di pagamento ai propri pensionati.

Graziano Pestoni fa osservare che a seguito della modifica dello statuto il Modap fa parte dell'USS e quindi non è giusto che si faccia pagare una quota. Se necessario l'USS deve assumere i costi dell'attività del MoDAP.

Saverio Lurati: dopo la decisione dello scorso anno, non ci dovrebbe essere una gestione economica del MoDAP, ma dovrebbe essere solo un "centro costi" dell'USS.

Franco Caravatti: a suo tempo il MoDAP, pur essendo una "costola" dell'USS, è stato costituito con una sua certa autonomia e le federazioni dovevano versare un tot per ogni loro membro pensionato. Inizialmente questo sistema ha funzionato, ma in seguito solo il sindacato della comunicazione ha continuato a versare questo contributo. Per far fronte alle spese si è deciso di non più chiedere una quota alle federazioni, ma solo un contributo su base volontaria direttamente ai pensionati.

Graziano Pestoni: il MoDAP è l'unico gruppo dell'USS che ha un'autonomia finanziaria e fintanto che c'è la disponibilità economica la gestione finanziaria PUÒ RIMANERE AL MoDapo.

Pedretti e Rimoli leggono il rapporto di revisione 2017 che è approvato all'unanimità.

Proposte d'attività future

Il presidente: all'interno del comitato si è discusso dell'attività del MoDAP: prendere posizione su temi in votazione importanti per gli anziani, appoggiare attività dell'USS, organizzare dibattiti, coordinare l'attività dei gruppi pensionati delle diverse federazioni... In quest'ottica con la convocazione era stata allegato anche il sondaggio delle attività ricreative di Unia.

Gabriele Milani: non è compito del MoDAP organizzare attività ricreative e culturali, ma deve giocare un ruolo prettamente politico, prendendo posizioni su temi importanti di società, organizzando dibattiti, partecipando a gremii dove si discute di questioni di nostra competenza, potrebbe favorire la messa in rete dell'attività dei gruppi pensionati delle federazioni e non solo, partecipare e contribuire alle diverse attività organizzate dall'USS e dalle varie federazioni.

Daniele Hunziker: fa specie che in ogni votazione, anche secondaria, si tiri sempre in ballo la questione finanziaria dell'AVS! Bisognerebbe discutere del perché di questo continuo attacco.

Il presidente: concorda e informa che di questa questione se ne è discusso anche all'interno del Consiglio degli anziani. Si è continuamente ricattati con la questione dell'AVS.

Saverio Lurati: il problema dell'AVS prima che politico è tecnico. La generazione di oggi paga per chi è in pensione oggi. Il dramma è che ci sono sempre più pensionati e meno lavoratori e per di più precari. Sarebbe sufficiente aumentare il contributo dell'AVS, ma ci si scontra con l'opposizione del padronato. Ora si parla di diminuire i miliardi dell'assicurazione complementare, con conseguente peggioramento delle prestazioni. Noi possiamo avere una "visione", ma questa dovrebbe avere anche una sostenibilità tecnica. Naturalmente non solo come MoDAP, ma come USS, che per altro ne sta già discutendo. Una volta che avremo questo progetto si potrebbe organizzare un'assemblea. Proprio per questo il MoDAP deve avere un ruolo soprattutto politico ed uscire regolarmente con delle prese di posizione, 3 4 comunicati stampa all'anno sarebbero sufficienti.

Aldo Matthey: sull'AVS noi anziani abbiamo una posizione delicata: noi siamo al caldo, mentre i giovani hanno prospettive molto problematiche. Dobbiamo aiutare i giovani a riflettere affinché si trovi una soluzione. Quando c'è una votazione il comitato del MoDAP dovrebbe riunirsi per una presa di posizione ufficiale o per sollecitare l'USS.

Graziano Pestoni: concorda con il ruolo politico che il MoDAP deve giocare. I giovani hanno sfiducia nell'AVS e questo è pericoloso, così come il messaggio che l'AVS è in fallimento. E' falso, al contrario è un sistema eccezionale e che funziona.. E' giusto che il MoDAP sviluppi una discussione che coinvolga la gente, per informarla correttamente.. Se le cose vanno male è perché c'è qualcuno che vuole che vadano male.

Daniele Hunziker: condivide. Diamo il lavoro ai giovani con un giusto salario e non obblighiamo gli anziani a lavorare.

Arrigo Bühlmann: la Svizzera è l'unico paese ad aver abbassato l'IVA...invece di abbassarla potevano devolverla all'AVS.

3. Modifica art. 3.1.2 regolamento MoDAP

Il presidente: durante l'ultimo comitato si è discusso dell'opportunità di convocare l'assemblea ogni anno e si era deciso di proporre una modifica dello statuto che prevedesse una convocazione dell'assemblea ogni due anni. Le motivazioni erano per lo più d'ordine economico, di scarsa partecipazione e poca sostegno da parte delle federazioni. Dopo aver incontrato Gabriele Milani, che non aveva potuto presenziare all'ultimo comitato, si è convinto che tale proposta vada ritirata e pertanto propone di stralciare questa trattanda dall'ordine del giorno.

Gabriele Milani: la nostra attività non deve essere condizionata da motivi economici (per altro il costo è molto limitato), anche perché, come abbiamo avuto modo di discutere all'inizio dell'assemblea, facciamo pare anche economicamente a pieno titolo dell'USS e quindi eventuali costi, nel caso il MoDAP non avesse più una sua disponibilità finanziaria, verrebbero assunti dall'USS. Inoltre il disinteresse delle federazioni e la scarsa partecipazione non si combatte con il diradare ancor di più le occasioni d'incontro, ma sollecitando ancor di più le federazioni e i delegati.

La proposta di stralcio è accolta e l'art. 3.1.2 del regolamento rimane invariato.

4. Nomine statutarie

Secondo il regolamento, le nomine statutarie avvengono una volta ogni due anni. Questa trattanda è stata messa all'ordine del giorno semplicemente per formalizzare il subentro nel comitato di Aldo Mathey (VPOD) e Marco Fusini (SSM)

5. Risoluzioni

Nessuna

6. Eventuali

Saverio Lurati: la SSIC ha disdetto il fondo per il prepensionamento dell'edilizia. Invita a sostenere e partecipare alle manifestazioni che saranno organizzate da Unia.

Arrigo Bühlmann: un lavoratore a 60 anni è logorato. Nel suo caso andato in pensione a 65 anni, anche se lavorava a La Posta, gli ultimi 5 anni sono stati pesantissimi (come essere a Guantanamo!).

Segue un'apprezzata presentazione da parte di Graziano Pestoni del suo libro sulle privatizzazioni.

L'assemblea nel condannare la decisione della SSIC, assicura il suo sostegno e inviterà i membri a partecipare.

Al termine dei lavori assembleari i presenti sono invitati ad un aperitivo conviviale.

Gabriele Milani

Allegati:

1. ordine del giorno
2. lista presenze
3. rapporto di revisione
4. verbale assemblea 2017

Rivera 30 maggio 2018